



ATTO DI RICONCILIAZIONE FAMILIARE DELLA CASA E DINASTIA DI BORBONE-DELLE DUE SICILIE

Riuniti, prima a Parigi e successivamente a Madrid,

DA UN LATO, S.A.R. il Principe Don Carlo di Borbone delle Due Sicilie, Duca di Castro, e la di lui Consorte S.A.R. la Principessa Donna Camilla di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa di Castro, entrambi in nome proprio e in rappresentanza personale e dinastica, nonché in rappresentanza delle loro figlie S.A.R. la Principessa Maria Carolina di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa di Palermo, e S.A.R. la Principessa Maria Chiara di Borbone delle Due Sicilie, Duchessa di Capri.

E DALL'ALTRO, S.A.R. il Principe Don Pedro de Borbón-Dos Sicilias, Duca di Noto, in nome proprio ed in rappresentanza di Suo Padre S.A.R. il Principe Don Carlos de Borbón-Dos Sicilias, Duca di Calabria, Infante di Spagna, da questi espressamente delegato al fine di portare a compimento la presente CONCILIAZIONE, assieme alla di lui Consorte Principessa Dona Sofia, Duchessa di Noto, ed il loro figlio S.A.R. il Principe Don Jaime de Borbón-Dos Sicilias, Duca di Capua.

ENTRAMBE LE PARTI, animate da una volontà di riavvicinamento e conciliazione familiare e dinastica tra i due rami della Casa Reale di Borbone delle Due Sicilie le quali, a causa di circostanze storiche, incomprensioni e malintesi familiari, sono state per lunghi anni al centro di dispute sia personali che tra i propri sostenitori.

PRENDONO ATTO che la divisione e le dispute tra entrambi i rami non hanno prodotto altro se non maggiore divisione e perdita di prestigio della Dinastia, lontani dal buon esempio di quella concordia familiare che si attende da una così illustre Casa Reale.

COMPREDONO entrambe le parti, da un lato, che devono essere al passo con i tempi e che il giudizio della storia esige loro di lasciare prova di buon esempio e concordia e, dall'altro, che la divisione dei Cavalieri e Dame Costantiniani che militano all'interno del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio è nociva per l'Ordine e le sue finalità.

C. B. S.



CONSAPEVOLI entrambe le parti dei continui sforzi dei nostri ultimi Sommi Pontefici e, in particolare, del nostro attuale Santo Padre, Papa Francesco, in favore della rievangelizzazione dell'Europa e dell'unità di tutti i cristiani

DICHIARANO il proprio comune desiderio di conciliazione, tanto familiare quanto costantiniano, di entrambi i rami ed il proprio desiderio di porre fine alle rivalità ed incomprensioni familiari e tra i rispettivi sostenitori, sotto un rinnovato spirito cattolico e costantiniano di servizio alla Santa Chiesa e di diffusione della nostra Santa Fede.

CONFIDANDO entrambe le parti che la Divina Provvidenza si incaricherà di indicare il cammino verso l'unità dinastica della Casa Reale di Borbone delle Due Sicilie,

CONCORDANO entrambe le parti di porre nel frattempo tutto il proprio impegno dinastico e familiare al fine di raggiungere uno spirito di concordia e comprensione non solo tra di esse ma egualmente tra i propri sostenitori, RICONOSCENDOSI RISPETTIVAMENTE COME CUGINI, CON IL TRATTAMENTO E I TITOLI CHE ATTUALMENTE SONO DI USO COMUNE DI AMBEDUE LE PARTI ED I PROPRI DISCENDENTI, E AGENDO PUBBLICAMENTE ALL'UNISONO COME UN'UNICA FAMIGLIA.

E in buona fede e concordia familiare invitano ad unirsi a questo ATTO DI CONCILIAZIONE tutti i membri della Dinastia di Borbone delle Due Sicilie, ai quali entrambe le parti si impegnano a rendere privatamente noto questo ATTO DI CONCILIAZIONE.

Firmato a Napoli, il 25 Gennaio 2014

Carlo di Borbone delle Due Sicilie
Duca di Castro

Carlo di Borbone delle Due Sicilie
Duca di Castro